

COMUNE DI MASSA MARITTIMA
PROVINCIA DI GROSSETO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Numero 70 Del 29-11-19

Oggetto: AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTO GIOVANNI FALUSI - INDIRIZZI NOMINA CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

L'anno duemiladiciannove e questo giorno ventinove del mese di novembre alle ore 15:00, in MASSA MARITTIMA, nella sala Consiliare, convocato il Consiglio Comunale ai sensi di legge e di regolamento. In apertura della discussione del presente punto all'O.d.g. risultano presenti i Sig.ri:

GIUNTINI MARCELLO	P	MARCONI IRENE	P
FIORINI BARBARA	P	BALESTRI LORENZO	P
GIOVANNETTI MAURIZIO	P	BORELLI FIORENZO	P
GIULIANI ALESSANDRO	P	MAZZINGHI MARCO	P
FAZZINI GIULIANA	P	BUSSOLA LOREDANA	P
Gucci Maria Angela	P	BROGI DANIELE	P
TERROSI IVAN	P		

Assegnati n. 13	Presenti n. 13
In carica n. 13	Assenti n. 0

Popolazione legale abitanti N. 8.614

Partecipa il Segretario Generale del Comune Sig. Mucci Francesca.
Accertato quindi il numero legale dei presenti per essere l'adunanza valida in Prima Convocazione il Sig. GIUNTINI MARCELLO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e apre la seduta.

Consiglieri presenti e votanti n. 13

Il Sindaco precisa che il punto all'ordine del giorno viene affrontato in due parti, la prima relativa al documento di programmazione dell'Istituto e la seconda riguarderà l'individuazione dei nominativi che faranno parte del CDA, nominati poi con decreto sindacale ai sensi dell'art. 50 del TUEL

Illustra il punto il Consigliere Terrosi con la lettura del documento allegato alla delibera.

Borelli evidenzia il ritardo con il quale viene effettuata la nomina, oltre i 45 giorni. Nel ritardo ravvede un "danno erariale" dato da interruzioni di appalti. Inoltre manca una relazione di fine mandato del Presidente uscente. Le nuove linee programmatiche di cui alla delibera sembrano giudicare in senso negativo l'operato svolto dal CDA uscente.

Gucci espone quanto segue:

"Desidero, innanzitutto, fare un ringraziamento al precedente Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Falusi, per il lavoro svolto e, in particolare, al Presidente uscente Sandro Poli che ha guidato con competenza e professionalità pur tra numerose problematiche sia di carattere economico che occupazionale.

L'Istituto Falusi è un istituto fiero delle sue origini massetane che ha esteso la sua valenza e il suo ruolo di Assistenza Sociale, nell'ambito del territorio dei comuni delle Colline Metallifere, gestendo altre importanti strutture residenziali per anziani, diventando quindi un punto di riferimento non solo per Massa Marittima ma per l'intero comprensorio.

La sua attuale natura giuridica ASP e le sue trasformazioni interne tese ad alleviare i costi gestionali a salvaguardia delle rette di ricovero, impongono ai futuri amministratori il possesso di sempre maggiore capacità amministrative e manageriali.

Mi associo, pertanto, alla proposta formulata dal Sindaco, alle linee di indirizzo per il mandato 2019-2020 ed auspico che il lavoro che andrà a svolgere il nuovo Consiglio di Amministrazione possa dare una immediata nuova funzionalità ed operatività a questa basilare struttura territoriale e che sia oggetto di costante e periodico confronto con l'Amministrazione, in modo da poter valutare, step dopo step, il raggiungimento degli obiettivi programmatici e prestabiliti."

Giuliani si associa a quanto detto dall'Assessore Gucci relativamente al CDA uscente. Nell'opposizione è chiaro l'intento di puntare il dito sul ritardo, ma il problema nasce da quanto l'Istituto è passato da IPAB a ASP. Ritiene che la collettività deve stare vicina all'Istituto ed il documento è corretto in riferimento alle linee guida assegnate all'Istituto medesimo.

Bussola non riesce a lodare l'attività svolta dal CDA uscente.

Terrosi si associa a quanto detto da Gucci e Giuliani. Non ravvede nel documento un giudizio sul CDA uscente e l'importanza del Falusi e nel ruolo sociale e occupazionale che svolge. I tempi di nomina non devono essere un problema, in passato sono stati anche più lunghi. Auspica una condivisione e un continuo confronto.

Il Sindaco riporta la questione sul contenuto. I disservizi evidenziati dall'opposizione non sono "Documentati" e inoltre qualsiasi Cda nuovo ha bisogno di indirizzi, dati quest'ultimi proprio da questo organo, soffermarsi solo sui tempi di nomina diventa riduttivo.

Il Sindaco passa alla seconda parte, dà lettura dei cinque nominativi proposti dalla maggioranza e di quello proposto dal gruppo Lega, nomina due scrutatori, Brogi e Balestri.

Il Vice segretario fa presente se da parte dei consiglieri vi siano situazioni di incompatibilità rispetto ai nominati dati e a questo punto il Consigliere Bussola si dichiara incompatibile, esce dall'aula e non partecipa né alla designazione dei nominativi del CDA né alle fasi di voto della delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che l'articolo 42, comma 2 lettera m), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, prevede che il Consiglio Comunale, quale organo di indirizzo e di controllo politico – amministrativo, provveda alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

Vista la propria precedente deliberazione n.29 del Consiglio Comunale in data 18 giugno 2019, con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la nomina dei rappresentanti del Comune di Massa Marittima presso Enti Aziende ed Istituzioni.

Richiamata la Legge Regionale Toscana n.43 del 03 agosto 2004 “Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP). Disposizioni particolari per la IPAB Istituto degli Innocenti di Firenze”.

Dato atto che l'articolo 19 “Consiglio di Amministrazione” della sopra richiamata Legge Regionale Toscana n.43/2004, dispone:

1. il consiglio di amministrazione è l'organo di indirizzo e di verifica dell'azione amministrativa e gestionale dell'azienda pubblica di servizi alla persona;
2. il consiglio di amministrazione è composto da almeno tre amministratori così individuati:
 - a) almeno due nominati dal comune nel quale l'azienda ha la propria sede legale;
 - b) almeno uno nominato dai fondatori o dai loro discendenti ovvero da soggetti rappresentativi degli originari interessi dei fondatori, o, in mancanza, da soggetti individuati secondo le previsioni dello statuto;
3. qualora l'azienda pubblica di servizi alla persona abbia tra i propri organi l'assemblea, i membri del consiglio di amministrazione sono almeno cinque, uno dei quali è designato dall'assemblea;
4. in ogni caso, qualunque sia il numero dei membri del consiglio di amministrazione previsto dallo statuto, il comune nel quale l'azienda pubblica di servizi alla persona ha la sua sede legale nomina la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione;
5. il consiglio di amministrazione esercita le funzioni attribuite dallo statuto ed in particolare:
 - a) l'elezione del presidente;
 - b) la nomina del direttore;
 - c) la definizione di obiettivi, priorità, piani e programmi per l'azione amministrativa e la gestione in coerenza con la programmazione zonale del sistema integrato dei servizi;
 - d) l'individuazione e assegnazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie agli organi di direzione per il perseguimento dei fini istituzionali;
 - e) l'approvazione dei bilanci e del conto economico;
 - f) la dismissione e l'acquisto dei beni immobili;
 - g) la verifica dell'azione amministrativa e della gestione e dei relativi risultati e l'adozione dei provvedimenti conseguenti;

h) l'adozione delle modifiche statutarie e dei regolamenti interni.

Visto il vigente Statuto dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona Istituto Giovanni Falusi che specificatamente all'articolo 5 "Consiglio di Amministrazione" prevede che lo stesso Organo sia composto da cinque membri, compreso il Presidente ed al successivo comma 2, ai sensi della L.R.T. 43/2004, i Consiglieri sono nominati dal Comune di Massa Marittima, dove l'Istituto ha sede legale. Inoltre al successivo comma 3 si dispone che il Consiglio di Amministrazione dura in carica quanto l'Organo che lo nomina e, comunque, anche dopo la scadenza del mandato, finché il successivo consesso non sia stato a sua volta nominato.

Valutata la necessità di integrare gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, di cui alla propria deliberazione n.29/2019 sopra richiamata, specificando quanto segue:

Adempimenti dei rappresentanti:

1. il designato dovrà concorrere alla gestione dell'ente, azienda o istituzione in cui verrà nominato nel rispetto degli Statuti e dei Regolamenti esistenti, nonché delle leggi vigenti in riferimento alla natura dell'incarico ricoperto contribuendo al buon andamento dell'ente, azienda o istituzione medesimi;
2. nello svolgimento di tale funzione, terrà conto degli indirizzi politico-amministrativi stabiliti a tutela degli interessi generali del Comune;
3. i rappresentanti del Comune negli Enti ed organismi devono presentare almeno una volta all'anno reports e relazioni, al fine di ottenere informazioni e dati necessari per la realizzazione di idonee azioni di controllo sia in termini di bilancio sia in relazione all'efficacia, all'efficienza e all'economicità dei servizi resi;
4. i rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, oltre alla collaborazione con il Comune nei termini di cui sopra, riferiscono della propria attività al Sindaco o all'Assessore di riferimento, che ne daranno comunicazione al Consiglio Comunale.

Revoca, decadenza, dimissioni di nominati o designati:

1. costituiscono motivo di revoca o decadenza il venir meno di uno dei requisiti per la nomina, secondo quanto sopra stabilito oltre che dalla deliberazione di Consiglio Comunale n.29/2019. Il mancato rispetto del mandato affidato dal Comune di Massa Marittima o l'azione difforme rispetto agli atti di indirizzo costituiscono motivo di revoca della nomina o della surroga;
2. le dimissioni di coloro che sono stati nominati o designati a rappresentare il Comune presso enti, aziende, istituzioni, sono irrevocabili una volta acquisite al protocollo generale del Comune;
3. dei provvedimenti sindacali di revoca e di surroga nonché delle dimissioni di rappresentanti deve essere data, a cura del Sindaco, comunicazione al Consiglio Comunale.

Atteso, inoltre, che:

- ai sensi dell'articolo 42, comma 2 lettera g), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, il Consiglio Comunale, quale organo di indirizzo e di controllo politico - amministrativo detta gli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a controllo;
- come disposto dall'articolo 14, comma 2 lettera b) della Legge Regionale Toscana 43/2004, adotta atti di indirizzo, nel rispetto dell'autonomia gestionale dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona, per il perseguimento degli scopi e degli obiettivi fissati dalla programmazione zonale nelle specifiche aree di intervento.

Ravvisata la necessità di indicare al nuovo Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Falusi gli indirizzi politici, programmatici sia nell'ambito del sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi socio sanitari che, soprattutto, riferito al sistema territoriale locale dell'area grossetana.

Dato atto che in sede di Conferenza dei Capigruppo Consiliari, riunitasi il 21 e 27 novembre 2019, sono stati discussi gli indirizzi politico programmatici da di indicare al nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona Istituto Falusi da approvare in sede di Consiglio Comunale di cui al documento, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Dato atto che l'articolo 50, comma 8, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, dispone che il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale, provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

Considerato che il Sindaco ha individuato e ricevuto disponibilità da soggetti ritenuti idonei, sulla base degli indirizzi in premessa indicati, per la nomina a membri del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona Istituto Giovanni Falusi.

Atteso che sulla valutazione delle professionalità e dei curriculum presentati *il Sindaco* propone di affidare ai seguenti nominativi il mandato per la gestione e la riorganizzazione dell'Istituto Falusi secondo gli indirizzi e le indicazioni di questo Consiglio Comunale:

Brenci Lorenzo
Fusi Mariangela
Giusti Mauro
Mazzocco Paolo
Rossi Giancarlo

Vista la nota del Consigliere Daniele Brogi, Capogruppo Lega in Consiglio Comunale, in atti Protocollo 21138 del 22/11/2019, con la quale propongono di nominare il Sig. Paolo Renzi quale membro del Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Giovanni Falusi.

Considerato che, sulla base delle candidature espresse, il Consiglio Comunale esprime la volontà di dare formale indicazione al Sindaco in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Falusi tramite votazione segreta, ai sensi dell'articolo 39 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Specificato che ciascun Consigliere potrà indicare un massimo di cinque nominativi espressi su una scheda unica, unicamente sui candidati espressi dal Consiglio Comunale.

Preso atto degli esiti della votazione a scrutinio segreto, che dà il seguente risultato:

*Brenci Lorenzo voti n. 8
Fusi Mariangela voti n. 10
Giusti Mauro voti n. 10
Mazzocco Paolo voti n. 9
Rossi Giancarlo voti n. 10
Renzi Paolo voti n. 3*

Di ribadire che l'ASP Istituto Falusi ha personalità giuridica pubblica ed autonomia patrimoniale, gestionale finanziaria, contabile, negoziale ed organizzativa autonoma, così come definito dall'articolo 13 della Legge regionale Toscana 43/2004 ed il Comune ne esercita il controllo con i criteri indicati sia dal successivo articolo 14 che dallo Statuto.

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;
- il vigente Statuto dell'ASP Istituto Giovanni Falusi;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267;
- la Legge Regionale Toscana 03/08/2004, n.43.

Visto, inoltre, il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'articolo 49.1 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267.

Dato atto inoltre che la presente deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti né sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'Ente.

Con votazione, resa in modo palese, con voti n. 9 favorevoli, e n. 3 contrari (Consiglieri Brogi, Borelli, Mazzinghi);

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

Di integrare ed approvare, ai sensi dell'articolo 42, comma 2 lettera m), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, di cui alla propria deliberazione n.29/2019 in premessa richiamata, specificando quanto segue:

Adempimenti dei rappresentanti:

1. il designato dovrà concorrere alla gestione dell'ente, azienda o istituzione in cui verrà nominato nel rispetto degli Statuti e dei Regolamenti esistenti, nonché delle leggi vigenti in riferimento alla natura dell'incarico ricoperto contribuendo al buon andamento dell'ente, azienda o istituzione medesimi;
2. nello svolgimento di tale funzione, terrà conto degli indirizzi politico-amministrativi stabiliti a tutela degli interessi generali del Comune;
3. i rappresentanti del Comune negli Enti ed organismi devono presentare almeno una volta all'anno reports e relazioni, al fine di ottenere informazioni e dati necessari per la realizzazione di idonee azioni di controllo sia in termini di bilancio sia in relazione all'efficacia, all'efficienza e all'economicità dei servizi resi;
4. i rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, oltre alla collaborazione con il Comune nei termini di cui sopra, riferiscono della propria attività al Sindaco o all'Assessore di riferimento, che ne daranno comunicazione al Consiglio Comunale.

Revoca, decadenza, dimissioni di nominati o designati:

1. costituiscono motivo di revoca o decadenza il venir meno di uno dei requisiti per la nomina, secondo quanto sopra stabilito oltre che dalla deliberazione di Consiglio

Comunale n.29/2019. Il mancato rispetto del mandato affidato dal Comune di Massa Marittima o l'azione difforme rispetto agli atti di indirizzo costituiscono motivo di revoca della nomina o della surroga;

2. le dimissioni di coloro che sono stati nominati o designati a rappresentare il Comune presso enti, aziende, istituzioni, sono irrevocabili una volta acquisite al protocollo generale del Comune;
3. dei provvedimenti sindacali di revoca e di surroga nonché delle dimissioni di rappresentanti deve essere data, a cura del Sindaco, comunicazione al consiglio comunale.

Di approvare, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 42, comma 2 lettera g), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 ed articolo 14, comma 2 lettera b) della Legge Regionale Toscana 3 agosto 2004, n.43, gli indirizzi politico programmatici da indicare al nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona Istituto Falusi come da documento allegato facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di prendere atto della volontà del Consiglio Comunale relativa sui componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona Istituto Giovanni Falusi espressa tramite votazione, così come sotto riportata:

Brenci Lorenzo voti n. 8

Fusi Mariangela voti n. 10

Giusti Mauro voti n. 10

Mazzocco Paolo voti n. 9

Rossi Giancarlo voti n. 10

Renzi Paolo voti n. 3

Di dare mandato al Sindaco di procedere alla nomina con proprio Decreto ai sensi dell'articolo 50, comma 8, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona Istituto Giovanni Falusi.

Di trasmettere, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, copia del presente atto all'ASP Istituto "Giovanni Falusi";

Di dichiarare, ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. n.267/2000, il presente atto, con separata unanime favorevole votazione, resa in modo palese per alzata di mano dai presenti e votanti immediatamente eseguibile in considerazione dell'urgenza di provvedere in merito.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS N° 267 DEL 18/08/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA si esprime parere:

Data,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F/to: Mucci Francesca

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F/to: GIUNTINI MARCELLO

IL SEGRETARIO GENERALE
F/to: Mucci Francesca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa:

<p>- All'Albo Pretorio Comunale dal 12-12-19 al 27-12-19 per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi. - E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data con protocollo n. . Dal Municipio, li 12-12-19</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p>	<p>Ripubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalal..... e contro di essa sono/non sono state presentate opposizioni. Dal Municipio, li</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p>
---	---

ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 29-11-19:

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.LGS N° 267 del 18/08/2000.
- Immediatamente eseguibile ex. Art. 134, comma 4, D.LGS N° 267 del 18/08/2000;

Li , 30-11-19

IL SEGRETARIO GENERALE
F/to: Mucci Francesca

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo e d'ufficio.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Mucci Francesca